

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA IL DIRIGENTE DEL SETTORE LLPP**

### **Premesso che**

- Il Comune di Afragola annovera nel suo patrimonio indisponibile alcuni beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011, concessi per finalità istituzionali e/o sociali.
- Tra questi vi sono i terreni situati su via Arena, oggetto di due progetti redatti dall'Ente e finanziati con il PO FESR Campania 2014/2020, confluiti poi nell'accordo di programma per l'attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) con Deliberazione di Giunta Comunale n 60/2023 del 14/06/2023.
- Attualmente i lavori sono in fase di completamento e pertanto occorre provvedere a programmare le modalità di utilizzo delle strutture.

### **Considerato che**

l'area del Parco didattico ed ambientale è localizzata in un ambito urbano limitrofo alla zona di più antico impianto dell'abitato di Afragola in particolare tra la Piazza Ciampa, via Arena, Via Prima Traversa di Via Arena e la Scuola Elementare Tenente Castaldo, costituendo, in pratica, una "cerniera" tra il centro storico e la periferia est di Afragola, ed è facilmente raggiungibile da ogni parte del centro della città, oltre che confinante a sud con la Scuola materna ed elementare che accoglie più di 1000 scolari;

l'intervento è suddiviso in più sub aree:

- "Parco didattico-ambientale per l'educazione dei bambini";
- "Il grande prato alberato, i luoghi dello svago";
- Parcheggio e riqualificazione della 1° traversa Via Arena (area limitrofa situata nella 1° traversa via Arena);

all'interno del parco è stata realizzata un'area per l'educazione ambientale, ecologica, per il recupero della legalità e per la sperimentazione botanica.

### **Evidenziato che**

- il principale obiettivo del "Parco didattico-ambientale per l'educazione dei bambini" è provvedere alla riqualificazione dell'intera area attraverso la realizzazione di spazi ad uso didattico, ludico e sociale;
- l'intervento in oggetto consiste nella riqualificazione e rivitalizzazione di un'area confiscata alla criminalità organizzata attraverso la realizzazione di un centro per la ideazione ed il coordinamento per le attività di formazione e sensibilizzazione alle tematiche della sostenibilità ambientale, da utilizzare per la divulgazione delle tecniche agricole, delle metodologie di risparmio energetico, delle tecniche di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e del corretto utilizzo del bene acqua.

**Rilevato** che il parco si propone come spazio di sperimentazione avanzata di educazione ambientale, perseguendo l'obiettivo di creare una rete con altre iniziative analoghe, almeno a livello del territorio provinciale. Tale linea di intervento assume particolare rilevanza stante la presenza di una scuola nelle immediate vicinanze dell'area.

**Preso atto** che all'interno dell'Ente mancano le risorse umane e le relative specifiche competenze per gestire il parco in fase di completamento.

#### **Dato atto**

- che per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita della città è indispensabile un'azione efficace e lungimirante sull'educazione delle nuove generazioni, che sappia incrementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale della qualità urbana e degli spazi pubblici;
- che è ferma volontà di questa Amministrazione Comunale, provvedere a fornire gli strumenti per la formazione delle coscienze dei futuri cittadini, aumentando l'offerta di aree a verde con funzioni anche di aggregazione;
- che è intenzione di questa Amministrazione Comunale avviare per anni nove, l'affidamento della in concessione della gestione del "Parco didattico-ambientale per l'educazione dei bambini".

#### **Dato Atto**

- che con l'esternalizzazione in concessione del servizio in oggetto l'Ente può raggiungere i seguenti obiettivi:
  - a) risparmio di costi del personale ergo riduzione dei costi complessivi dei servizi
  - b) maggiori entrate per l'Ente, garantite dall'agio dovuto per i servizi già istituiti e da istituire;
  - c) miglioramento complessivo della qualità di vita e dei servizi, con maggiore fruibilità di aree verdi ed attrezzate;
  - d) miglioramento dell'educazione delle nuove generazioni con maggior consapevolezza della tutela dell'ecosistema grazie anche alle attività da svolgere in loco.

#### **Considerato che**

- l'individuazione di un concessionario permette di assicurare la gestione ottimale e qualitativa del servizio;
- gli strumenti negoziali con iniziative private permettono una riduzione della spesa potenziale in virtù delle economie originate.
- il canone di concessione minimo annuale è stato calcolato sulla scorta del Piano Economico Finanziario agli atti dell'ufficio e pari ad euro 367.712,15 oltre IVA se dovuta, quale somma del canone annuo rivalutato per i nove anni della concessione;

- il valore complessivo del servizio è di € 6.277.196,66 che corrisponde alla sommatoria di tutte le prestazioni previste dal predetto PEF;
- il Parco didattico ed ambientale ha le caratteristiche di struttura a rilevanza economica;
- Le modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali sono stabilite con il “Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi del Comune di Afragola e di ulteriori servizi presso strutture di proprietà comunale” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 53/2012 (d’ora in poi Regolamento), essendo strutture ricadenti nella tipologia di previsto dall’art. 4 AMBITO DI APPLICAZIONE del Regolamento e nelle more dell’adeguamento;
- Tale Regolamento prevede all’art. 5 le forme di gestione degli impianti di proprietà comunale;
- Parco didattico ed ambientale di imminente completamento, necessita di vigilanza e custodia al fine di evitarne la possibile vandalizzazione.

**Rilevata** la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. E) del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto** di esternalizzare la gestione del Parco didattico ed ambientale secondo le modalità previste dal Regolamento;

Il Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio  
Ing. Nunzio Boccia

L’Assessore al Patrimonio Dott. Pasquale De Stefano  
Letta la relazione istruttoria e fattene proprie le motivazioni

Ritenuto

- Di dover esprimere indirizzi, in conformità a quanto relazionato in merito all’esternalizzazione della gestione del Parco didattico ed ambientale
- Preso atto che il Parco didattico ed ambientale è una struttura a rilevanza economica;

Propone alla Giunta Comunale di adottare la seguente

### **DELIBERAZIONE**

- proporre al Consiglio Comunale di esternalizzare la gestione del Parco didattico ed ambientale, mediante concessione, secondo le secondo le modalità previste dal Regolamento;
- di prendere atto che il Parco didattico ed ambientale ha le caratteristiche di struttura a rilevanza economica;
- di prendere atto che il canone di concessione minimo annuale è stato calcolato sulla scorta del Piano Economico Finanziario agli atti dell'ufficio e pari ad euro 367.712,15 oltre IVA se dovuta quale somma del canone annuo rivalutato per i nove anni della concessione;
- il valore complessivo del servizio è di € 6.277.196,66 che corrisponde alla sommatoria di tutte le prestazioni previste dal predetto PEF;
- di adeguare, se necessario, gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Assessore al Patrimonio  
Dott. Pasquale De Stefano

La Giunta comunale

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio in merito alla regolarità tecnica, e del Dirigente del Settore Finanziario in merito alla regolarità contabile come previsto dall'art. 49 del TUEL.

Con voti unanimi resi ed espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- di proporre al Consiglio Comunale di esternalizzare la gestione del Parco didattico ed ambientale, mediante concessione, secondo le secondo le modalità previste dal Regolamento;
- di prendere atto che il Parco didattico ed ambientale ha le caratteristiche di struttura a rilevanza economica;
- di prendere atto che il canone di concessione minimo annuale è stato calcolato sulla scorta di una relazione tecnica, Prot. g. n.0016211/2025 del 19/03/2025, e pari ad euro 367.712,15 oltre IVA se dovuta;
- di adeguare, se necessario, gli strumenti di programmazione dell'Ente.

**di trasmettere** il presente atto al Consiglio Comunale per la sua adozione;

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000